

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
1. <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>Minorati vista</b>	
➤ <b>Minorati udito</b>	2
➤ <b>Psicofisici</b>	90
➤ <b>Altro</b>	
2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	56
➤ <b>ADHD/DOP</b>	19
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	33
3. <b>svantaggio</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	11
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	61
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	7
➤ <b>Altro</b>	13
<b>Totali</b>	292
<b>% su popolazione scolastica</b>	33%
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	90
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	75
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	37

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	/

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	/
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	/
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	/
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			<b>x</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>x</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			<b>x</b>		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto garantisce la costituzione dei seguenti gruppi, assegnando a ciascuno determinati compiti con lo scopo di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

GLI: coordinato dal Dirigente Scolastico valuta l'efficacia delle strategie didattiche inclusive attualmente in uso e propone eventuali miglioramenti basati su feedback e dati raccolti in stretta collaborazione con le altre commissioni; appronta e mette a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria per i vari adempimenti; rileva e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli c.d.c.; elabora una proposta di piano annuale per l'inclusività per gli alunni BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

GLO: coordinato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha il compito di elaborare il documento congiunto (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, verifica in itinere i risultati e, se necessario, apporta modifiche.

COMMISSIONE BES: organizza un censimento degli alunni con BES; fornisce consulenza e supporto ai colleghi nella stesura dei PDP e nell'attuazione di strategie/metodologie adeguate.

COMMISSIONE INTERCULTURA: organizza attività di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri; predispone corsi di facilitazione linguistica; garantisce efficaci canali di comunicazione con le famiglie degli alunni di provenienza non italiana.

COMMISSIONE VALUTAZIONE: revisiona le modalità di valutazione considerando gli alunni con BES;

COMMISSIONE PROGETTAZIONE: revisiona il curriculum verticale attraverso la formazione di dipartimenti;

IL D.S. mantiene costanti rapporti con le varie funzioni strumentali e con gli Enti locali per garantire l'attuazione del PAI, monitora l'andamento degli alunni con BES mediante la partecipazione ai GLO, distribuisce le ore di sostegno e assegna i docenti di sostegno alle classi.

Il referente di sostegno supporta i colleghi nell'utilizzo della piattaforma COSMI, quindi nella stesura del PEI, collabora con la segreteria nell'aggiornamento degli elenchi degli alunni con disabilità sulla piattaforma Dad@, concorda con gli Enti locali gli appuntamenti dei GLO.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Tutti i docenti partecipano ai "Dipartimenti disciplinari", che tra gli altri scopi si prefiggono anche la predisposizione di UDA per la costruzione e la certificazione di competenze degli alunni ivi compresi i casi BES, in una prospettiva verticale di continuità tra i tre ordini di scuola.

Ad inizio anno scolastico i docenti sono invitati a partecipare ai corsi di formazione per l'utilizzo della piattaforma COSMI, organizzati dall'ambito 26.

Considerato l'alto numero di insegnanti di sostegno senza specializzazione, nel corrente anno scolastico sono stati offerti corsi di formazione finanziati dal PNRR con l'obiettivo non solo di fornire le conoscenze sulle varie tipologie di disabilità, ma anche di fornire strumenti operativi (metodologie didattiche, tecnologie, strumenti compensativi, misure dispensative).

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La commissione Valutazione ha predisposto una griglia per la valutazione degli alunni con disabilità e ha fornito indicazioni pratiche per differenziare gli obiettivi nel registro elettronico.

Si consiglia di creare una cartella DRIVE che contenga gli obiettivi di apprendimento semplificati/ridotti, le tipologie di verifiche e le modalità di valutazione al fine di garantire uniformità.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

È necessario che tutti i soggetti della comunità scolastica siano ben organizzati, con competenze e ruoli ben definiti, nel cammino verso una scuola sempre più inclusiva.

Nello specifico, già per la formazione dei gruppi classi prime e all'inizio dell'anno, sono organizzati degli incontri per raccogliere ed analizzare la documentazione degli alunni provenienti dalle classi ponte, in coordinamento con le diverse Funzioni Strumentali.

I team docenti, così come ogni insegnante, mette in atto già dalle prime settimane di scuola una osservazione iniziale attenta e che consenta di individuare elementi utili per definire e redigere il percorso didattico inclusivo. Il team docenti redige il relativo PDP o PEI entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico o comunque dalla ricezione della relativa certificazione.

Il GLI si occupa della rilevazione dei bisogni presenti nell'istituto su proposta dei singoli team o consigli di classe. Raccoglie la documentazione degli interventi didattico – educativi che si intendono attuare e fornirà supporto alla didattica inclusiva e la personalizzazione del curriculum, se richiesto. Appronta e mette a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti. Propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con BES.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato, presiede alle diverse riunioni.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti per organizzare diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si tiene conto di frequenti momenti di confronto e dialogo con i referenti dei servizi educativi SERCOP, che partecipano ai GLO programmati e pensano e attuano progetti per gruppi educativi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, prevedendo anche un momento di restituzione.

Sono meno frequenti invece i momenti di confronto e di consulenza con l'UONPIA territoriale i cui tempi di attesa per l'avvio di percorsi di osservazione o di riabilitazione si sono di molto allungati in relazione al numero degli invii.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola promuove la partecipazione delle famiglie, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale. Tutte le famiglie degli alunni dell'istituto sono presenti nella vita scolastica, dialogano, formulano proposte e partecipano in modo costruttivo negli organi collegiali. Condividono il Patto di Corresponsabilità e si impegnano in un quotidiano dialogo con la scuola.

Le famiglie hanno un coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI per un confronto con il coordinatore di classe ed con ogni singolo docente. Partecipano ai diversi incontri programmati tra scuola e famiglia e con le diverse Equipe.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Bisogna elaborare un curriculum il più possibile mirato all'inclusione e considerare tutte le indicazioni presenti nelle diverse certificazioni.

Il PEI e il PDP, nei fatti, rappresentano gli strumenti cardine per la proposta di un percorso educativo e formativo che risponde proprio a questa esigenza, in modo da essere attenti e promuovere gli obiettivi formativi ed inclusivi calibrati su ogni singolo alunno. Per questo motivo ci si preoccupa di costruire un piano individualizzato per rispondere ai bisogni individuali e per favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità ed identità.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La nostra scuola valorizza le diverse risorse esistenti tramite progetti educativi – didattici a prevalente tematica inclusiva. Tutto questo promuovendo e valorizzando la presenza del docente assegnato alle attività di sostegno, attraverso la sua funzione di coordinamento della rete per tutte le attività previste per il raggiungimento dell'inclusione. Si inizia con una ripartizione adeguata del monte ore di sostegno a favore dei diversi alunni.

Si programmano attività in piccolo gruppo, tutoraggio tra i ragazzi e apprendimento cooperativo anche mediante il coinvolgimento dei docenti di sostegno.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Le risorse attribuite non sempre risultano sufficienti e di conseguenza si prova ad attingere a risorse della comunità nella quale la scuola è immersa. Proviamo ad accogliere offerte formative provenienti da enti locali ma anche da associazioni di volontariato.

Solo successivamente all'assegnazione delle risorse si provvede alla progettazione dei diversi interventi a favore degli alunni.

La scuola è sempre costretta ad avanzare ulteriori richieste di risorse di docenti ed educatori, per garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni frequentanti il nostro istituto.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Il Comprensivo mette in atto diverse attività per la continuità tra i vari ordini di scuola. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola è garantito con:

- compilazione e caricamento delle schede informative di passaggio alla secondaria degli alunni di quinta sul drive "Passaggi informazioni quinte primaria e secondaria";
- raccordo scuola dell'infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado per il passaggio tutelato degli alunni BES.

Le attività di orientamento e accoglienza assicurano l'inserimento e la continuità didattica di tutti gli alunni nel sistema scolastico. Si favorisce una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola al fine di raggiungere il successo scolastico e personale.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/03/2025**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/05/2025**